



Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. **99** del 13/06/2017

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), Sentenze n. 233/2011, 234/2011, 235/2011,





RELAZIONE ALLO SCHEMA DI DISEGNO DI LEGGE

SDL/CST/2017/00009 -

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto, con l'art. 73, una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, comma 1, lettera a), infatti, dispone che:

"Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;"

Inoltre, il comma 4, dell'art. 73 cit. dispone: *"Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta".*

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lett. a), art. 73, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze in favore degli agricoltori contro la Regione Puglia.

Ai sensi del comma 4, dell'art. 73 cit., pertanto, il Consiglio regionale è tenuto a provvedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, entro sessanta giorni dalla ricezione della proposta di disegno di legge. Decorso inutilmente tali termini, la legittimità del debito si intende riconosciuta.

In relazione al debito fuori bilancio si sottolinea che la spesa complessiva di € 127.792,10 di cui € 84.733,45 per sorte capitale ed € 43.058,65 per spese legali oltre accessori di legge deriva da sentenze della competente magistratura, che si allegano.

Pertanto, si espone quanto segue:

con sentenze n. 233/2011, 234/2011, 235/2011, del Tribunale Circondariale di Taranto – Sezione distaccata di Grottaglie tutte del 24.12.2011 e n. 547/2015, 132/2016, 251/2016, della Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto del 11.12.2015, 11.03.2016, 02.03.2016 dell'importo complessivo di € 127.792,10, fu dichiarato l'inadempimento regionale in ordine alla mancata totale corresponsione delle indennità per calamità atmosferiche relativamente all'annata 2003, per i ricorrenti, e l'amministrazione regionale fu condannata al pagamento dei contributi relativi. La Regione Puglia propose appello ed anche in quel grado di giudizio fu condannata al pagamento delle indennità richieste oltre alle spese procedurali.

La specifica fattispecie discende dalla mancata totale corresponsione delle indennità per calamità atmosferiche relativamente all'anno 2003 ai sensi delle leggi 590/1981, 185/1992 così come modificata dal D.L. 200/2002 convertito dalla legge 256/2002 per avversità anno 2003.





REGIONE
PUGLIA

Il debito fuori bilancio di cui trattasi è relativo al contenzioso intrapreso dai ricorrenti per vedersi riconosciuto, a titolo di contributo a fondo perduto, gli importi finanziari relativi ai danni subiti, per l'anno 2003.

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

per la sorte capitale pari a € 84.733,45 si provvederà previa variazione in diminuzione della Missione 20 Programma 3 titolo 1 capitolo 1110090 e contestuale variazione in aumento della Missione 16 Programma 01 Titolo 01 capitolo 114055 per pari importo ed imputazione della medesima sorte capitale alla Missione 16 Programma 01 Titolo 01 capitolo 114055;

per le spese legali e procedurali pari a € 43.058,65 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali

(Dott.ssa Rosa Fiore)

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari

(Dott. Leonardo Di GIOIA)



Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73 comma 1 lett. a) del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014 n. 126.

Sentenze n. 233/2011, 234/2011, 235/2011, del Tribunale Circondariale di Taranto – Sezione distaccata di Grottaglie tutte del 24.12.2011 e n. 547/2015, 132/2016, 251/2016, della Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto del 11.12.2015, 11.03.2016, 02.03.2016.

Art. 1

Il debito fuori bilancio derivante dalle Sentenze n. 233/2011, 234/2011, 235/2011, del Tribunale Circondariale di Taranto – Sezione distaccata di Grottaglie tutte del 24.12.2011 e n. 547/2015, 132/2016, 251/2016, della Corte di Appello di Lecce – Sezione distaccata di Taranto del 11.12.2015, 11.03.2016, 02.03.2016 dell'importo complessivo di €. 127.792,10 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento della spesa derivante dal debito fuori bilancio di cui all'art. 1, si provvede mediante imputazione al bilancio del corrente esercizio come segue:

per la sorte capitale pari a € 84.733,45 si provvederà previa variazione in diminuzione della Missione 20 Programma 3 titolo 1 capitolo 1110090 e contestuale variazione in aumento della Missione 16 Programma 01 Titolo 01 capitolo 114055 " Trasferimenti ad operatore in attuazione delle leggi 590/1981, 185/1992 così come modificata dal D.L. 200/2002 convertito dalla legge 256/2002 per avversità anno 2003" per pari importo ed imputazione della medesima sorte capitale alla Missione 16 Programma 01 Titolo 01 capitolo 114055;

per le spese legali e procedurali pari a € 43.058,65 alla Missione 1 Programma 11 Titolo 1, capitolo 1317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali".

